



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 42 del 17/03/2005

COMUNE DI LECCEDECRETO 28 gennaio 2005, n. 45

Esproprio.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione no 164 del 06.02.2004 divenuta esecutiva il 18.02.2004, con la quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera in oggetto indicata ai sensi e per gli effetti degli articoli 12 - 13 e 17 del D.P.R. n° 327 del 08.06.2001 n° 327 come modificato dal decreto legislativo n° 302 del 27.12.2002. Con tale atto si è fissato il termine massimo di anni cinque per l'esecuzione del decreto definitivo d'espropriazione.

Vista la deliberazione n° 1211 del 21.11.2003 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera in argomento con l'indicazione di tutti gli elaborati ivi compreso l'elenco ditte del soggetti da espropriare e il Piano particellare di espropriazione.

Vista la nota del 05 Dicembre 2003 prot. gen. 112665 con la quale si è dato avviso del deposito del progetto presso l'Ufficio espropriazioni a disposizione di chiunque ne avesse interesse ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del D.P.R. 08.06.2001 n° 327 come modificato dal decreto legislativo no 302 del 27 Dicembre 2002 e ai sensi della L. 241/90.

Ai sensi del 1 comma dell'art. 20 del D.P.R. 08.06.2001 n° 327 come modificato dal D.Leg.vo 27.12.2002 n° 302, è stato comunicato l'ammontare dell'indennità, al fine di permettere la presentazione di eventuali informazioni che avrebbero potuto far adeguare il valore dell'indennità.

Vista la nota 30.03.04 con la quale è stata comunicata mediante notificazione la determinazione dell'indennità di espropriazione;

vista la determinazione dirigenziale n° 615 del 16.09.04 con la quale è stato disposto il deposito presso la Tesoreria di Lecce della Cassa DD.PP. dell'indennità di espropriazione pari ad Euro 225,45 considerato che la stessa non è stata accettata nei successivi 30 gg la data di notifica dell'indennità giusta quietanza n° 172/04;

Vista la lettera di notifica della quietanza di deposito notificata ai sigg. Ranieri il 18.11.2004;

visto il tipo di frazionamento approvato il 21 Gennaio 2005 dal quale è risultata la particella 1427 di mq. 63 (ex particella 386) del Foglio 215.

Pertanto al fine di consentire la conclusione dell'iter espropriativo è ora indispensabile procedere all'emissione del decreto definitivo di espropriazione mediante il quale acquisire definitivamente al patrimonio comunale - demanio stradale le aree occorse per la realizzazione dell'opera pubblica in argomento, tanto premesso:

visti gli atti che hanno portato alla dichiarazione di pubblica utilità con particolare riguardo all'elenco ditte ed al piano particellare di espropriazione,

vista la deliberazione n° 164/2004 con la quale è stato approvato il progetto dell'opera e dichiarata la pubblica utilità;

vista la nota con la quale è stato dato avvio al procedimento espropriativo ai sensi dell'art. 16 del nuovo testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità;

considerato che durante il periodo di deposito del progetto, le ditte catastali interessate non hanno inteso presentare osservazioni e che pertanto si è proceduto alla successiva offerta dell'indennità e poi di conseguenza alla determinazione dell'indennizzo offerto;

considerato ancora che la ditta Scardino Massimo ha inteso accettare l'indennità relativa la particella 1163 del foglio 215 espropriata per intero e particella 1165 di mq. 48,00 acquisita quale relitto ridotto in modo tale da non essere più autonomamente utilizzabile;

vista la quietanza relativa il deposito dell'indennità di espropriazione non accettata dalla ditta Ranieri regolarmente notificata ai proprietari della particella 1427 di mq. 63 (ex particella 386) del Foglio 215;

considerato che quindi si deve procedere ai sensi dell'art. 23 e seguenti del D.P.R. 08.06.01, n° 327 come modif. dal D.Leg.vo 27 Dicembre 02 n° 302, all'emissione del decreto definitivo di espropriazione. Visto il T.U. n° 327/91 e il Decreto Legislativo n° 302/02

DECRETA

1) Acquisire definitivamente al demanio stradale del Comune di Lecce con sede in Lecce alla via Rubichi C.F. 80008510754 le aree di seguito riportate occorse per il prolungamento di via Lodi sino a viale Aldo Moro:

a) Ditta Scardino Massimo nato a Lecce il 08.11.1957 ed ivi residente via Abruzzi n° 19 - C.F. SCR MSM 57S08 E506L - Foglio 215 particella 1163 di mq. 615,00 e particella 1165 di mq. 48,00 per un totale complessivo di mq. 663,00 per un importo pagato di Euro 8.304,08 (ottomilatrecentoquattro/08)

b) Ditta Ranieri Carmelo n.a Lecce il 04.07.11 Via Oberdan 69 - Foglio 215 particella 1427 di mq. 63,00 (ex part.386) per una indennità di espropriazione non accettata pari ad Euro 225,45 depositata presso la Tesoreria di Lecce della Cassa DD.PP. giusta quietanza n° 172/04

2) Il presente decreto dovrà essere trascritto e registrato e dovrà inoltre essere pubblicato al BUR Puglia e presentato presso il locale ufficio del territorio al fine di effettuare le volture catastali degli immobili espropriati.

Ufficio Espropriazioni Il Coordinatore
Geom. Roberto Brunetti dell'Area Tecnica
Ing. Piergiorgio Solombrino
